Comunicato stampa

Sala Grande
**Dal 13 al 18 novembre 2018**

**SEI**

di **Spiro Scimone** (adattamento dei *Sei personaggi in cerca d’autore* di Luigi Pirandello)
con **Francesco Sframeli, Spiro Scimone, Gianluca Cesale, Giulia Weber, Bruno Ricci, Francesco Natoli, Maria Silvia Greco, Michelangelo Zanghì, Miriam Russo, Zoe Pernici**
regia **Francesco Sframeli**
scena **Lino Fiorito**
costumi **Sandra Cardini**
disegno luci **Beatrice Ficalbi**
musiche **Roberto Pelosi**
regista assistente **Roberto Bonaventura**
foto di scena **Gianni Fiorito**
produzione **Compagnia Scimone Sframeli/ Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale/ Teatro Biondo di Palermo/ Théâtre Garonne Scène Européenne Toulouse**

in collaborazione con **Napoli Teatro Festival Italia**

*Durata: 1 ora e 5 minuti*

In questa rivisitazione di *Sei Personaggi in cerca d’autore* l’azione segue la traccia originale piuttosto fedelmente ma la poetica pirandelliana si fonde con quella sicilianità vissuta ai margini e lungo i bordi, tipica dell’esperienza attoriale e drammaturgica del duo.
In un teatro, una Compagnia, formata da due attori, due attrici e il capocomico, sta per iniziare la prova di uno spettacolo che, forse, non debutterà mai.
Improvvisamente, un corto circuito, lascia al buio tutto il teatro. La luce arriverà solo con l’apparizione, in carne ed ossa, dei Sei Personaggi, rifiutati e abbandonati dall’autore che li ha creati. Il Padre, La Madre, La Figliastra, Il Figlio, Il Giovinetto e La Bambina illuminano il teatro, con la speranza di poter vivere sulla scena il loro “dramma doloroso”.
I componenti della compagnia, sconvolti da questa improvvisa apparizione, pensano che i “Sei” siano solo degli intrusi o dei pazzi e fanno di tutto per cacciarli via dal teatro.
Ma, quando il Padre, inizia a raccontare il “dramma doloroso” che continua a provocare sofferenze, tensioni e conflitti familiari riemergono, e l’idea di far vivere i Sei Personaggi sulla scena diventa sempre più concreta e necessaria.
Con *Sei* la compagnia Scimone/Sframeli torna alle radici più profonde del teatro e dei modi in cui la narrazione può prendere forma.

*“L’adattamento dal titolo “Sei”, tratto dall’opera teatrale “Sei personaggi in cerca d’autore” di Luigi Pirandello nasce dal bisogno di mettere insieme il nostro linguaggio teatrale con la lingua del grande maestro.*

*Durante il lavoro di elaborazione, abbiamo ridotto il numero dei personaggi, eliminato o aggiunto scene e dialoghi, sostituito qualche termine linguistico, ma senza stravolgere la struttura drammaturgica dell’opera originale.*

*Siamo in un teatro semidistrutto, una Compagnia, formata da due attori, due attrici e il capocomico, sta per iniziare la prova di uno spettacolo teatrale che, forse, non debutterà mai.*

*Prima dell’inizio della prova, improvvisamente, un corto circuito, lascia al buio tutto il teatro. Per riaccendere la luce, uno degli attori va alla ricerca del tecnico, andato via dal teatro poco prima dell’inizio della prova. Ma il tecnico è introvabile e la luce arriverà solo con l’apparizione, in carne ed ossa, dei Sei Personaggi, rifiutati e abbandonati dall’autore che li ha creati. Sono proprio Il Padre, La Madre, La Figliastra, Il Figlio, Il Giovinetto e La Bambina che illuminano il teatro, con la speranza di poter vivere sulla scena il loro “dramma doloroso”*

*I componenti della compagnia, sconvolti da questa improvvisa apparizione, pensano che i “Sei” siano solo degli intrusi o dei pazzi e fanno di tutto per cacciarli via dal teatro. Ma, quando il Padre, inizia il racconto del “dramma doloroso” che continua a provocare sofferenze, tensioni e conflitti familiari; l’attenzione e l’interesse da parte degli attori e del Capocomico, verso i personaggi, cresce sempre di più e l’idea di farli vivere sulla scena diventa sempre più concreta e necessaria.*

*Vivere in scena non è solo il desiderio dei personaggi; è anche il sogno degli attori. Entrambi, sanno che la loro vita in scena può nascere solo attraverso la creazione di un rapporto, attori /personaggi, di perfetta simbiosi. Un rapporto che si crea, di volta in volta, di attimo in attimo, durante la rappresentazione.*

*Nella rappresentazione è indispensabile la presenza dello spettatore.*

*Ed è proprio l’autenticità del rapporto, attore, personaggio, spettatore la vera magia del teatro, che ci fa andare oltre la finzione e la realtà.”* ***Spiro Scimone e Francesco Sframeli***

**ORARI**martedì 13 novembre h 20:00
mercoledì 14 novembre h 19:45
giovedì 15 novembre h 21:00
venerdì 16 novembre h 20:00
sabato 17 novembre h 20:30
domenica 18 novembre h 16:15
 **PREZZO
Prime file**
Biglietto unico> 30€ + prev.
**Secondo, terzo e quarto settore**
Intero > 23,50€ + prev.
Ridotto Over65/under26 > 15€ + prev.
Convenzioni\* > 18€ + prev.
\* le convenzioni sono valide per il II, III e IV settore e per tutti i giorni, esclusi venerdì e sabato.

**Informazioni**Biglietteriatel. 0259995206biglietteria@teatrofrancoparenti.com

[Biglietteria on line](http://toptix3.mioticket.it/TeatroParenti/)
[www.teatrofrancoparenti.it](http://www.teatrofrancoparenti.it/)
**App** Teatro Franco Parenti

**Ufficio Stampa Teatro Franco Parenti***Francesco Malcangio*
*Mattia Nodari*Via Pier Lombardo 14 - 20135 MilanoTel. 02 59995217
Mob. 346 4179136
Mail stampa@teatrofrancoparenti.it

Visita la nostra [Area Press](https://press.teatrofrancoparenti.it/)